

Curricula dei membri del LISAV

Paolo Fabbri

Paolo Fabbri insegna Semiotica dell'arte presso il Corso di Laurea Specialistica in Progettazione e Produzione delle Arti Visive e Letteratura artistica presso il Corso di Laurea in Arti Visive e dello Spettacolo della Facoltà di Design e Arti dello IUAV, Istituto Universitario di Architettura, Venezia, come professore di prima fascia.

Ha insegnato alle Università di Firenze, Urbino, Palermo, Bologna, Roma Due, a Parigi (Ecole des Hautes Etudes en Sciences Sociales; Paris V, Sorbonne; Collège International de Philosophie); in USA (UC San Diego, UC Los Angeles), Canada (University of Toronto) e altrove. Membro del Consiglio scientifico del dottorato d'eccellenza della SESA, Scuola Europea di Studi avanzati di Napoli. Presidente de l' Institut de la Pensée Contemporaine, Université de Paris, 7, D. Diderot, Paris.

Ha scritto libri, articoli, edito e tradotto libri in più lingue (francese, inglese, spagnolo, portoghese, tedesco, lituano) sui problemi della semiotica, del linguaggio e della comunicazione.

Ha svolto un'attività nazionale ed internazionale di pubblicazioni (riviste, collezioni) e di ricerca. Fa parte del comitato scientifico o editoriale di numerose riviste ed istituzioni nazionali e internazionali. Ha fondato il Centro di Semiotica di Urbino. Ha diretto dal 1992 al 1996 l'Istituto Italiano di Cultura a Parigi. Direttore dal 1997 al 1998 del Mystfest (Festival di Cinema del Giallo e del Mistero) di Cattolica. Consigliere Scientifico del Prix Italia (RAI -TV) dal 1999 al 2001. Presidente del Festival dei Popoli di Firenze dal 2001 al 2004. Membro del consiglio di Amministrazione del Festival Santarcangelo dei Teatri. È Chevalier des Palmes Académique del Ministère de l'Éducation National et Officier des Arts et des Lettres del Ministero della Cultura in Francia.

Pubblicazioni recenti. Libri: *Tactica de los signos*, Gedisa Editore, Barcellona, 1996 (seconda ed. 1999); *La Svolta Semiotica*, Laterza, Roma, 1998 (terza ed. 2003); *Elogio di Babele*, Meltemi Ed., Roma, 2000 (seconda ed. 2003); *Segni del tempo*, Meltemi Ed., Roma, 2004. Ha curato l'antologia in due voll. *Semiotica in nuce*, (con G. Marrone), Meltemi, Roma, 2000. Articoli: "Il modello enunciativo", sta in AA.VV. *Le immagini della critica, Conversazioni di teoria letteraria*, a cura di U. M. Olivieri, Bollati-Borighieri ed., Torino, 2003. "Funzione poetica e traduzione semiotica", *Letteratura: percorsi possibili, vent'anni dopo*, a cura di F. Luotto e M. Scognamiglio, Ed. Goliardiche, Roma, 2003. "Texture: substance and form", sta in AA. VV. *Bochenheim revisited* a cura di L. Ballerini, in *Gastronomica, journal of food and culture*, 2003, vol. 3, n. 2 pp. 50-63 "Ritratto allo specchio italiano: riflessi e riflessioni", sta in AA.VV. *le Eccentriche, scrittrici del 900*, a cura di Anna Botta et al. ed. Tre Lune, Mantova, 2003 "Pensieri del corpo nudo", sta in AA. VV., *Il nudo tra ideale e realtà*, a cura di P. Weiermaier, ArtificioSkira, Milano, 2004. "Du signe au discours: historie de la linguistique", sta in *Psychiatrie française,(Le Langage)*, v. XXXIV, mars 2004, Paris "Aplauso y consenso", CIC. *Quadernos de Information y Communication*, n. 9, a. 2004. Madrid "Mitonomie: per un lessico dei Miti d'oggi", sta in AA.VV., *La centralità della comunicazione*, a cura di E. Cheli e M. Morcellini, Franco Angeli, Milano, 2004 "L'improvvisazione Jazz: conversazione e racconto". Sta in AA.VV., *Jazz in Emilia Romagna, L'arte, la storia, il pubblico*, Europe Jazz Network ed., 2005.

Co-dirige la collezione la collezione "Segnature", Meltemi Ed., Roma. e "Teoria della Cultura", Progetto Leonardo Editore, Bologna.

Patrizia Magli

Patrizia Magli è Professore associato. Insegna Fondamenti di Semiologia delle Arti presso il Corso di Laurea in Arti Visive e dello Spettacolo e Semiotica degli artefatti

presso il Corso di Laurea Specialistica in Disegno Industriale del Prodotto della Facoltà di Design e Arti dell'Università di Venezia (IUAV).

Tra i suoi libri, *Corpo e linguaggio*, Ed. Espresso (1980); *Il volto e l'anima*, Bompiani (1995); *Semiotica. Teoria, metodo, analisi*, Venezia: Marsilio Editori (2004).

Tra le ultime pubblicazioni, oltre al libro *Semiotica della materia* in corso di stampa:

2000 "L'épiphanie de l'autre dans la représentation verbale", in Petitot, Jean- Fabbri, Paolo (a cura di), *Autour de l'oeuvre du Umberto Eco*, Paris: Grasset, pp. 173-184.

2001a "The movement effect in the pictorial text: Rhythm, empathy, and illusion of meaning", in Pezzini, Isabella (a cura di), *Semiotic efficacy and the effectiveness of the text, From effects to effects*, Turnhout : Brepols, pp.51-67.

2001b "Maquillaje: autenticidad del artificio", *De Signis 1*, Barcelona: Gedisa, 199-213.

2002a "Occhiali, visus, visione: fenomenologia di una protesi", in Riccini, Raimona, *Gli occhiali presi sul serio. Arte, storia, scienza e tecnologie della visione*, Milano: Silvana Editoriale, pp. 59-73.

2002b "Il fascino discreto dell'inattuale: il panciotto", in Autori Vari, *Saggi per Alberto Abruzzese*, Roma: Luca Sossella Editore, pp. 184-202.

2002c "Para una semiotica del lenguaje gestual" *De Signis 3*, Barcelona: Gedisa, 37-53.

2003a "Il logo: l'identità visiva tra permanenza e mutazione", in Sergio Polano (a cura di), *Newlogoiuav*, Trieste: Stella Arti Grafiche, pp. 32-50.

2003b "Materia. Luogo del senso", *Il Verri 22*, XLVIII, pp. 19-33.

2003c "Plastica, *Prière de toucher*", in Almerico de Angelis (a cura di), *Plastica. Soggetto del desiderio*, Milano: Editoriale Modo, pp. 113-123.

2003d "Lampadina. Oggettività luminosa e implicazioni semantiche", in *La luce sul filo*, Treviso: Catalogo Mostra Osram, pp. 23-27.

2004a "I colori tra materia e passioni", in Zennaro, Pietro (a cura di), *I colori dei materiali per l'architettura*, Padova: Edizioni Progetto Padova, pp. 29-41.

2004b "Lampadina. Oggettività luminosa e implicazioni semantiche", in *La luce sul filo*, Treviso: Catalogo Mostra Osram, pp. 23-27.

2005 "Il lato discorde delle cose: oggetti d'uso, antisoggetti quotidiani", *Il Verri 27*, L, pp. 86-103.

Pierluigi Basso

Laureato in Semiotica dell'arte presso il DAMS di Bologna, ha conseguito dapprima la qualifica post-laurea in progettazione multimediale (1995), quindi il dottorato di ricerca in semiotica (A.A. 1999-2000) con una tesi dal titolo *Il sopravvenire dell'arte. Indagini semiotiche del dominio estetico*, redatta con la supervisione di Paolo Fabbri e Umberto Eco. Sotto la guida dei medesimi docenti ha svolto attività di ricerca post-dottorale presso il dipartimento di Comunicazione dell'Università di Bologna (2000-01).

Gli scritti universitari e le pubblicazioni scientifiche sono incentrati: a) sulla semiotica generale; b) sulla storia e semiotica del cinema; c) sulla semiotica dell'arte e sull'estetica analitica; d) sui rapporti tra sociosemiotica e sociologia della comunicazione. Si ricordano in particolare i volumi P. Basso et alii, *Le Passioni nel serial tv* (VQPT, Rai, Nuova Eri, 1994), P. Basso e L. Corrain (eds.), *Eloquio del senso* (Milano, Costa & Nolan, 1999), Pierluigi Basso (ed.), *Modi dell'immagine*, Bologna, Esculapio, 2001; Pierluigi Basso, *Il dominio dell'arte. Semiotica e teorie estetiche*, Roma, Meltemi, 2002; Pierluigi Basso [ed.], *Vedere giusto*, Rimini, Guaraldi, 2003; Pierluigi Basso, *Confini del cinema*, Torino, Lindau, 2003; la cura e la traduzione di J. Fontanille, *Figure del corpo*, Meltemi, Roma, 2004; nonché un nutrito numero di articoli tra i quali si segnalano "Fenomenologia della traduzione intersemiotica", *Versus*, 85-87; "Sul percepito tracciato e sulle tracce di una coimplicazione. Estetica e semiotica dell'esperienza", *Rivista di estetica*, n.s., 21, 3, 2002; "Tempo del soggetto in semiotica", *Semiotiche*, 1, 2003.

Oltre all'attività di ricerca, prima grazie a una borsa postdottorale (Università di Bologna), poi grazie un assegno di ricerca (Università IULM di Milano), è (o è stato) professore a contratto di:

- a) *Semiotica visiva* (per tre anni accademici tra il 1998 al 2001, presso Università di Bologna, sede di Rimini).
- b) *Storia del cinema* (dal 2001 a oggi) presso l'Università di Bologna (sede di Rimini);
- c) *Semiotica* dall'anno accademico 2002/2003 a oggi, presso l'Università IULM di Milano;
- d) *Teoria dei linguaggi* per gli anni accademici 2001/2002 e 2002/2003 (Università Statale di Milano);
- e) *Semiotica della fotografia* dall'anno accademico 2003/2004 a oggi, presso l'Università degli studi di Bologna);
- f) *Semiotica delle arti* (per l'anno accademico 2002/03 e 2003/2004, presso l'Università di Bologna, sede di Rimini);
- g) *Semiotica della moda* (dall'anno accademico in corso), presso l'Università di Bologna, Sede di Rimini.
- h) *Semiotica del disegno industriale* (per l'anno accademico in corso) presso il Corso di Laurea in Disegno Industriale della Facoltà di Design e Arti dell'Università di Venezia (IUAV).

È presidente dell'Associazione culturale *Orfeo nella rete* che cura la rivista omonima di musica classica e contemporanea (www.orfeonellarete.it).

Fin dalle prime pubblicazioni (1994, cfr. *Le passioni nel serial tv*), la mia ricerca si è concentrata sulla semiotica delle arti, focalizzandosi soprattutto sulla dimensione passionale della significazione e sul ruolo fondamentale giocato dalle prassi enunciazionali e dai generi. A partire dal lavoro di maggiore respiro, *Il dominio dell'arte* (2002), la ricerca sta oggi proseguendo verso un'applicazione di una sociosemiotica (ossia di una semiotica delle pratiche e dei domini) anche ad altri ambiti, oltre a quello artistico; in particolare le ricerche si sono accentrate sul dominio della moda e sul diritto.

Giacomo Festi

Giacomo Festi, dopo una laurea in Scienze della Comunicazione presso l'Università di Bologna, si è addottorato in semiotica (2004) nella stessa città, con una tesi dal titolo "L'interazione terapeutica in prospettiva semiotica. I casi dell'ipnosi e dell'etnopsichiatria". Il campo d'elezione principale delle sue ricerche, intese a dispiegare operativamente una semiotica delle culture, è costituito dai dispositivi di interazione, come quelli terapeutici, in cui un piano di mediazione semiotica è sollecitato localmente per provocare profonde trasformazioni nell'identità degli interagenti. Pratiche di senso, efficacia simbolica, eziologie tradizionali, forme di corporeità, logiche del sensibile: ecco alcuni degli assi principali mobilitati dalle sue indagini.

Interessato inoltre a promuovere l'analisi semiotica di specifici corpus testuali, ha coordinato tra gli altri un progetto di ricerca sulle pratiche argomentative nelle trasmissioni televisive (Iulm, 2005) e diretto due laboratori di analisi del testo applicata al prodotto culturale (Bicocca, 2004/2005).

Intervenuto in diversi convegni italiani e francesi di semiotica, partecipa da anni alle attività dell'AISS.

Borsista alla Iulm di Milano, ha insegnato *semiotica generale* nel corso di Laurea in Logopedia (Medicina) in Statale (Mi), *semiotica visiva* e *semiotica degli oggetti* presso lo SPD (Scuola Politecnica del Design) di Milano. Recentemente è docente a contratto di *Elementi di antropologia culturale* presso il Corso di Laurea in Arti Visive e dello Spettacolo della Facoltà di Design e Arti dello IUAV di Venezia.

Tra le sue pubblicazioni recenti segnaliamo: i) con F. Casadei e S. Inglese, "Profili di una teoria della mediazione linguistica, culturale e clinica per la salute mentale", in *Attenasio, Casadei, Inglese, Ugolini*, a cura di, *La cura dell'altro. Seminari romani di etnopsichiatria*, Roma, Armando, pp. 268-317, 2005; ii) con A. Valle, "Sulla semiotica

degli oggetti, versus 91/92", *E/C. Rivista dell'associazione italiana di Studi Semiotici on line*, 2, pp. 1-31, 2005; iii) con A. Valle, "Per fauces praecipitare: per una semiotica degli spazi digestivi", *E/C. Rivista dell'Associazione Italiana di Studi Semiotici on line*, 1, pp. 1-21, 2004; iv) "Le logiche del sensibile. Un confronto tra la semiotica tensiva e il progetto di naturalizzazione del senso", in *Semiotiche*, Torino, 1/03, pp. 175-196, 2003; v) "Il momento opportuno. Riflessioni a partire dalla (non) concezione del tempo cinese", *Psiche. Rivista di cultura psicanalitica*, 2/2003 ("La scomparsa del purgatorio"), pp. 155-161, 2003. E' in corso di pubblicazione per i tipi di Mondadori un suo saggio di analisi del film *Dogville* di Lars Von Trier.

Alvise Mattozzi

Dottore di Ricerca in Semiotica (2004) presso l'Università di Bologna. Tesi: *Per una semiotica dell'attività tecnica. Senso e desemantizzazione nell'interazione uomo-macchina* (relatori Paolo Fabbri e Umberto Eco).

- 2000: Borsa di Ricerca Fulbright presso il Center for Popular Culture
- Studies – Bowling Green State University, OH, USA.
- 1999: Master in Multimedia – Università di Firenze/RAI.
- 1998: Laurea in Scienze della Comunicazione (110/110 lode) -Università di Siena. Tesi in Semiotica delle Arti: *Nuvole sotterranee -Analisi socio-semiotica del fumetto underground* (relatore prof. O. Calabrese).
- 1996/97: Erasmus - Paris III, La Sorbonne Nouvelle, Parigi.
- 1992: Maturità (48/60) – Liceo Classico "Marco Polo", Venezia.
- 1991: High School Graduation Diploma, Col. Gray SH, PEI, Canada.

Esperienze di Lavoro:

- 2005: Professore a contratto di Semiotica del Disegno Industriale presso il Corso di Laurea in Disegno Industriale – fDA-IUAV.
- 2003/04: Collaboratore alla Didattica - Cattedre di Semiotica delle Arti e Semiotica del Disegno Industriale (prof.ssa P. Magli), IUAV.
- 2003: collabora con il Dipartimento di Arti e Disegno Industriale dello IUAV a realizzazione di bibliografia ragionata su oggetti e design.
- 2002/03: Collaboratore alla Didattica -Cattedra di Semiotica (prof. U. Volli), IULM.
- 1999: Insegna "Semiotica delle Immagini" al "Corso FIS/IFST: Tecnico comunicazione di Impresa" presso Istituto d'Arte di Orvieto.
- 1999 (Settembre–Novembre): stage presso l'agenzia pubblicitaria Clic Communications di Milano (animazione 3D e web design).
- 1999: collabora con la Facoltà di Lettere dell'Università di Bologna alla catalogazione di una collezione di tavole originali di fumetti.
- 1998 (Aprile): insegna "Teorie della Comunicazione" nel corso regionale - FSE "Tecnico in comunicazione multimediale per impresa"
- all'Istituto Berna di Mestre (Ve).
- 1997: (Inverno): collabora al programma di RAI2 *Pubblimania*.

Pubblicazioni

2006

- *Il senso degli oggetti tecnici* (a cura di). Meltemi, Roma.
- "Introduzione" in A. Mattozzi (a.c.), *Il senso degli oggetti tecnici*. Meltemi, Roma.

2005

- Dell'usura del corpo. Semiotica ed ergonomia" in *Il discorso della salute*. Atti del XXXII Congresso dell'AISS.
- "L'inversione dei supercorpi. Il corpo del supereroe tra azione e passione" in D. Barbieri, *La linea inquieta*. Meltemi. Roma.

2004

- *Per una semiotica dell'attività tecnica. Senso e desemantizzazione nell'interazione uomo-macchina*. Tesi di Dottorato. Università di Bologna.

- "Appendice 2. L'analisi del testo oggettuale", in P. Magli, *Semiotica. Teoria, metodo e analisi*. Marsilio. Venezia. 2004. pp. 197-205.

- "Appendice 1. L'analisi dei testi visivi, oggettuali e architettonici.", in P. Magli, *Semiotica. Teoria, metodo e analisi*. Marsilio. Venezia. 2004. pp. 193-196.

2003

- "Mediazioni ed enunciazioni. Semiotica, scienze sociali, nuovi media" in *Versus*, 94/95/96. pp. 177-195.

- "Cultura contro cultura. Conflitto e alterità sociale" in *Guerre di segni. Semiotica delle situazioni conflittuali*. Atti del XXX Congresso dell'Associazione Italiana di Semiotica. (in corso di stampa).

- "Arrivano i mostri. Mediazione e forme enunciative" in *Esercizi Critici*, 5. pp. 65-79.

- "Innovating Superheroes" in *Reconstruction*, 2.

1998

- "La non-città. Note per una socio-semiotica dello spazio urbano" in *Symbol* (3-4). pp. 57-70.

Recensioni e altri articoli sono apparsi su *Alias|ilManifesto*, *Bolle*, *Carte Semiotiche*, *Il Verri*, *Nouveaux Actes Sémiotiques*, *Ricerche Semiotiche*, *Schizzo*, *Studenti.it*, *Symbolon*, *Versus*.

Tiziana Migliore

Tiziana Migliore si è laureata al DAMS di Bologna (indirizzo Arte) con una tesi in Semiotica dell'arte sui "Meccanismi di significazione nell'opera di Edward Hopper" (1998). Ha conseguito il dottorato di ricerca in semiotica a Bologna, presso la Scuola Superiore di Alti Studi, con Paolo Fabbri e Patrizia Magli, sviluppando una tesi dal titolo *Miroglifici. Formazione di una lingua nelle logiche dell'arte* (2004). Per conto della stessa scuola, dal 10 ottobre al 10 marzo 2003, ha effettuato uno stage di semiotica dell'arte presso l'Università degli Studi di Liège, seguendo i corsi di Jean-Marie Klinkenberg e di Philippe Dubois. È professore a contratto di Storia della comunicazione visiva presso il Corso di Laurea Specialistica in Arti Visive e Multimediali della Facoltà di Design e Arti, IUAV, Venezia. Dal 2004 svolge attività di collaborazione alla didattica con Paolo Fabbri (Facoltà di Design e Arti, IUAV).

Specialista in semiotica visiva, promuove l'interdefinizione dei livelli descrittivo, metodologico, teorico e filosofico nelle pratiche di analisi. A partire dallo studio della produzione e della realizzazione di artefatti, si occupa di rilevare le declinazioni della sensorialità nell'ambito del visibile.

Ha presentato interventi in diversi convegni, in Italia e all'estero. Coordina i seminari di letture semiotiche a Venezia e partecipa alle attività dell'AISS, di cui è membro.

Insegna *Strategie della comunicazione e Comunicazione dell'immagine e del prodotto* al Corso IFTS "Tecnico superiore organizzazione e marketing turismo integrato" del Liceo Ginnasio Statale Ruggero Settimo di Caltanissetta.

È inserita in graduatoria di merito del concorso ordinario per la scuola secondaria superiore (01/04/1999) per la classe di concorso A061 -Storia dell'Arte ed è abilitata all'insegnamento di storia dell'arte nella scuola secondaria superiore.

Ha pubblicato: "Strategie di scrittura e di pronuncia di una lingua visiva. I miroglifici del miró". *E|C*, luglio 2004; "Le letture semiotiche di Venezia". *E|C*, Rivista del sito dell'AISS, 11 ottobre 2004; "Edward Hopper. Le passioni dell'intervallo". *Ocula*. Numero monografico su spazio e spazialità, novembre 2004; "Gyorgy Kepes e la filosofia della scienza in Ungheria". *Documenti* (Rivista semestrale del dottorato SSAV in storia dell'architettura e della città, scienze delle arti, restauro), dicembre 2004; "Boris Uspenskij, *La pala d'altare di Jan Van Eyck a Gand: la composizione dell'opera. La prospettiva divina e la prospettiva umana*". *E|C*, Rivista del sito dell'AISS, gennaio

2005; "Le letture semiotiche di Venezia, II". *E|C*, Rivista del sito dell'AISS, 06 giugno 2005; "Face à l'éloquence de l'image. Éléments pour une confrontation féconde entre rhétorique et sémiotique", *Nouveaux Actes Sémiotiques*, in uscita.

Sono in corso di pubblicazione: *Argomentare il visibile. Performance dell'immagine nella retorica del Groupe μ*. Roma: Meltemi 2006; "Processi del ragionamento portati a teatro: *Infinites* di Barrow/Ronconi". *Comunicazione parlata*, 1, gennaio 2006.

Beatrice Morandina

FORMAZIONE

- Diploma di Maturità Scientifica conseguito nell'anno scolastico 1993-1994 presso il Liceo Scientifico Statale "G. Galilei" di Dolo (VE) con la votazione di 48/60.
- Laurea in Lingue e Letterature Straniere conseguita in data 8 marzo 2002 presso l'Università degli Studi di Padova con una tesi di indirizzo linguistico-glottodidattico dal titolo "George Dalgarno: The Ars Signorum (1661)" con votazione di 105/110.
- Dottore di Ricerca in Storia Linguistica dell'Eurasia presso l'Università degli Studi di Macerata, con una tesi linguistico-semiotico-filosofica dal titolo "George Dalgarno e la lingua perfetta. Strategie per un progetto irrealizzabile", discussa il 18 Maggio 2007.
- Vicepresidente del Circolo Glossematico che ha sede presso l'Università degli Studi di Padova (Facoltà di Lettere e Filosofia).
- Membro dell'Associazione Italiana Studi Semiotici.
- Varie collaborazioni con la rivista del Circolo Glossematico "Janus, quaderni del Circolo Glossematico" e curatrice del terzo, quarto e sesto numero di suddetta rivista.

PARTECIPAZIONE A CONVEGNI E SEMINARI COME RELATORE

- "I rapporti tra la Fonologia di Praga e la Scuola di Copenhagen", seminario del Circolo Glossematico, Padova, 12 marzo 2004.
- "La retorica in Hjelmslev", seminario del Circolo Glossematico, Padova, 10 dicembre 2004.
- Presentazione del volume curato dal Prof. Ruggero Morresi: "Altre Retoriche. Da Baltasar Gracián a Quentin Tarantino" (il Calamo, Roma, 2005) in collaborazione con il curatore e gli altri autori: Angela Bianchi, Elena Frontaloni, Federica Mosca, Emanuela Tarascio, Simone Mordenti. presso la Biblioteca Statale di Macerata (19 gennaio 2006).
- "Una lingua universale: pregi e difetti di un progetto irrealizzabile", seminario del Circolo Glossematico, Padova, 13 aprile 2007.

ATTIVITA' DIDATTICA

- Vari seminari tenuti all'interno del programma del Circolo Glossematico che ha sede presso l'Università degli Studi di Padova (Facoltà di Lettere e Filosofia).

CURATELE E PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

- Curatela del terzo, quarto e sesto numero della rivista "Janus. Quaderni del Circolo Glossematico".
- Convenientia analogica inter res et signa: l'Ars Signorum di George Dalgarno (1661), "Janus. Quaderni del Circolo Glossematico", Vol. 3, Padova, Il Poligrafo, 2003.
- Osservazioni sul saggio di Louis Hjelmslev: I rapporti della fonetica con la linguistica, "Janus. Quaderni del Circolo Glossematico", Vol. 4, Padova, Il Poligrafo, 2004.
- La retorica in Hjelmslev, "Altre Retoriche", Roma, Il Calamo, 2005, pp. 155-172.
- Linguistica e avanguardie. Lo strutturalismo praghese, Roman Jakobson e i formalisti russi attorno a Šklovskij, pubblicato nella sezione saggi della rivista on-line www.documenti.ve.it, 2005.
- La mutazione: per uno studio sulla biplanarità e non conformità del linguaggio, "Janus. Quaderni del Circolo Glossematico", Vol. 6, Padova, Terra Ferma, 2006, pp. 83-92.

- Una lingua perfetta: per una semiotica denotativa, "Janus. Quaderni del Circolo Glossematico" Vol. 7, Padova, Terra Ferma, 2007, in corso di stampa.